

BANCHE: MASI (UILCA), GRUPPI NON RISPETTANO IMPEGNI PRESI CON CONTRATTO

Roma, 2 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "Quanto sta accadendo nel settore del credito ormai assume connotati gravi e pericolosi. Dopo la sottoscrizione di un contratto nazionale che si fonda sull'obiettivo di sviluppare occupazione stabile e rientro di attivita', le banche stanno operando in modo diametralmente opposto. In questo modo si scarica sui lavoratori il peso della riforma pensionistica, di cui le banche e i loro management non intendono farsi carico, quando invece erano in prima fila ad applaudirla e sostenerla". A lanciare l'allarme e' il **segretario generale della Uilca, Massimo Masi**.

"Come sempre in questa rincorsa a distinguersi in arroganza e spregiudicata rincorsa ai tagli del costo del lavoro e' il Gruppo Intesa Sanpaolo -accusa il leader della Uilca - che non ha confermato il contratto di apprendistato a diversi lavoratori giovani. Una iniziativa su cui interverremo, rispetto alla quale comunque esprimo a nome di tutta la **Uilca** un giudizio morale estremamente negativo verso chi insegue i suoi obiettivi danneggiando i giovani".

"Monte Paschi di Siena -dice **Masi**- continua a puntare su esternalizzazioni di attivita', in netto contrasto con le misure a favore di insourcing di lavorazioni e lavoratori previste del rinnovo contrattuale. In Banca Popolare di Milano e Ubi si stanno svolgendo trattative molto difficili per la presentazione di Piani d'impresa che prevedono sacrifici estremamente pesanti per il personale".

"Per evitare tutto cio' da tempo la **Uilca** chiede che l'Abi si assuma in pieno il suo ruolo di agente contrattuale per il settore e apra un tavolo nazionale per definire regole precise entro cui gestire le procedure di confronto aperte nelle varie banche", aggiunge Masi.

"Tutto cio' non e' avvenuto, ma di fronte al progressivo deterioramento delle trattative nelle varie aziende -conclude **Masi**- e' oggi indispensabile che accada e che l'Abi fermi questa spirale negativa. Altrimenti per la **Uilca** e' a rischio l'intero impianto di relazioni sindacali nel settore e non mancheranno iniziative di forte contrapposizione a dimostrarlo".

(Lab/Ct/Adnkronos)
02-OTT-12 19:52

